

Oggetto: ricorso ex art. 29, 31 e 40 d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104 con istanza cautelare ex art. 55 d.lgs. cit. proposto innanzi al TAR Campania Napoli, con atto notificato in data 03/06/2014, dalla Magazzini Generali Silos Frigoriferi S.p.A. c/l'Autorità Portuale di Napoli + 3. Concessione rilasciata alla Garolla srl per il mantenimento e posizionamento di tubazioni. Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all'Ufficio Legale dell'Autorità Portuale di Napoli - Avvocato Antonio del Mese.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto 30 aprile 2014 n. 174 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che lo nomina Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il ricorso ex art. 29, 31 e 40 d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104 con istanza cautelare ex art. 55 d.lgs. cit., notificato a mezzo servizio postale il 03/06/2014 ed acquisito in pari data al protocollo APN n. 3505, proposto innanzi al TAR Campania Napoli dalla Magazzini Generali Silos Frigoriferi S.p.A. c/l'Autorità Portuale di Napoli, l'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Napoli, l'ing. Adele Vasaturo, nella qualità di funzionario del MIT – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Campania Molise e nei confronti della Garolla srl per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari:

- della nota n. 459 del 06/05/2014 con cui l'Autorità Portuale di Napoli ha comunicato a Magazzini Generali Silos Frigoriferi S.p.A. di: 1) aver rilasciato in data 30/04/2014 alla società Garolla srl atto formale di concessione n. 152 – rep. 7293 (suppletivo alla vigente concessione trentennale n. 133 – rep. 5143 valida sino al 31/12/2035) per il mantenimento, sul Molo Vittorio Emanuele ormeggi n. 42 e n. 43, di ml. 365 di tubazioni in cunicolo; 2) di aver autorizzato con lo stesso provvedimento ed in ottemperanza alla sentenza del TAR Campania n. 4029/2013, il posizionamento da parte di Garolla di n. 4 tubazioni nel cunicolo in corso di realizzazione sulla banchina di levante del Molo Vittorio Emanuele ormeggi n. 42 e n. 43, a prolungamento di quelle già esistenti sul ciglio banchina ormeggio n. 43, il tutto per una lunghezza complessiva di circa ml. 270;
- dell'atto di concessione n. 152 – rep. 7293 del 30/04/2014, rilasciato alla Garolla srl, più altri atti;
- nonché per la declaratoria del silenzio inadempimento dell'Autorità Portuale di Napoli sull'istanza di concessione dei sottoservizi in corrispondenza del ciglio delle banchine ormeggi n. 42 e n. 43 presentata da Magazzini Generali Silos Frigoriferi S.p.A.;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio;

Considerato che l'Autorità Portuale di Napoli è dotata di un Ufficio Legale cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del

R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;

Vista la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita "... *agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...*";

Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);

Vista e valutata copiosa giurisprudenza in materia secondo la quale "...*le amministrazioni devono provvedere allo svolgimento dei compiti loro affidati a mezzo del personale di cui dispongono. Tale principio poggia direttamente sul dettato costituzionale di cui all'art. 97 della Costituzione, che impone a chi opera per la P.A. regole di correttezza e parsimonia nella gestione della cosa pubblica e sulla considerazione che – atteso che ogni ente pubblico ha una sua organizzazione ed un suo personale – è con essi che deve ottemperare alle sue funzioni ... In conformità ai principi generali di cui sopra, se l'ente ha un proprio ufficio interno di Avvocatura, non è consentito demandare l'attività consulenziale o quella defensionale e procuratoria all'esterno ...*";

Considerato che la valorizzazione di "uffici legali interni", cui affidare lo svolgimento di funzioni professionali strettamente connesse con i meccanismi burocratici dell'amministrazione (la c.d. "aderenza e vicinanza al fatto"), è in linea con la diffusa tendenza di ricerca della legalità, "... *che impone a chi opera per la P.A. regole di correttezza e parsimonia nella gestione della cosa pubblica e sulla considerazione che ogni ente pubblico ha una sua organizzazione ed un suo personale ed è con essi che deve ottemperare alle sue funzioni ... se l'ente ha un proprio ufficio interno di Avvocatura, non è consentito demandare l'attività consulenziale o quella defensionale e procuratoria all'esterno ...*" (cfr., *ex multis*, T.A.R. Puglia di Lecce, sentenza n. 847/2010; C. Conti reg. Liguria, sez. giurisd., 6.11.03, n. 912, sez. riun. 23.6.92, n. 792; sez. I, 13.6.94, n. 99; sez. I, 2.9.08, n. 393; sez. riun., 2.7.96, n. 36/A; sez. con. Enti, 22.11.96, n. 46; Corte Conti, sez. contr., 24.7.08, n. 22; Corte Costituzionale, 21.11.2006, n. 390; Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, parere n. 14/09 e Sezione Centrale di Controllo n. 25/10; Corte di Cassazione, Sezioni Unite Civili, 18.4.2002, n. 5559; Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale Regione Lazio, sentenza n. 1598 del 3.8.2010; Corte dei Conti, sez. I, 27 dicembre 2011, n. 577; Corte dei Conti, Sezione centrale di controllo, deliberazione n. 4 del 3.2.2011);

Viste le sentenze n. 1984 e n. 1985 del 7.4.2014 nelle quali il T.A.R. Napoli, nel considerare che "... *l'Avvocatura dello Stato, con dichiarazione effettuata alla udienza del 20 marzo 2014, ha rinunciato alla costituzione in giudizio per conto dell'Autorità portuale, riconoscendo espressamente il patrocinio dell'avvocatura interna dell'ente portuale ...*", ha dato atto "... *della piena legittimazione dell'avvocatura interna riguardo al patrocinio legale dell'Autorità portuale di Napoli ...*";

Visto l'art. 7 del D. Lgs. 165/2001;

Delibera n. _____ 150/14

Ritenuta dunque la necessità di conferire l'incarico di rappresentare e difendere, ad ogni effetto e conseguenza di legge, l'Autorità Portuale di Napoli all'Avvocato interno Antonio del Mese, patrocinante in Cassazione, al quale verrà rilasciato apposito mandato;

D E L I B E R A

1) Di costituirsi in giudizio e di resistere al suddetto ricorso proposto innanzi al TAR Campania Napoli dalla Magazzini Generali Silos Frigoriferi S.p.A., notificato a mezzo servizio postale in data 03/06/2014, per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, della nota n. 459 del 06/05/2014 dell'Autorità Portuale di Napoli, dell'atto di concessione n. 152 – rep. 7293 del 30/04/2014, rilasciato alla Garolla srl, e di altri atti inerenti il mantenimento e posizionamento di tubazioni da parte della Garolla srl;

2) Di affidare l'incarico di rappresentare e difendere, ad ogni effetto e conseguenza di legge, l'Autorità Portuale di Napoli all'Avvocato interno Antonio del Mese, al quale verrà rilasciato apposito mandato;

3) Di trasmettere la presente al Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali per i consequenziali adempimenti.

Napoli, li

=====

Ufficio Legale

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Francesco KARRER)**

Si notifica all'Area Aff. GG. e CC. _____ Area Amm.vo Contabile-RAG _____

Napoli, li _____